



PROT. N. 390.....

10 NOV. 2016

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

IL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

(DI SEGUITO DENOMINATO MIUR)

E

LA SOCIETÀ DANTE ALIGHIERI

(DI SEGUITO DENOMINATA "LA DANTE")

**""per la divulgazione e diffusione
della Lingua e della Cultura italiana nelle scuole**



VISTO il Decreto L.vo 16 aprile 1994, n. 297 concernente le disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 567 del 10 ottobre 1996 e successive modificazioni che disciplina le iniziative complementari e le attività integrative delle istituzioni scolastiche;

VISTO l'art. 21 della Legge n. 59 del 15 marzo 1997, che riconosce personalità giuridica a tutte le istituzioni scolastiche e ne stabilisce l'autonomia, quale garanzia di libertà di insegnamento e pluralismo culturale;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 249 del 24 giugno 1998 e successive modifiche concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme in materia di autonomia didattica e organizzativa delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 21 della citata legge n.59/97;

VISTE le conclusioni della Presidenza del Consiglio Europeo di Lisbona del 23 e 24 marzo 2000 sulla occupazione, le riforme economiche e la coesione sociale nel contesto di un'economia basata sulla conoscenza;

VISTA la Risoluzione del Consiglio dell'Unione europea del 15 luglio 2003 riguardante il capitale sociale e umano;

VISTI i documenti internazionali, le Raccomandazioni dell'UNESCO e le Direttive comunitarie, che costituiscono un quadro di riferimento generale entro cui collocare l'educazione alla cittadinanza, alla legalità, ai valori sedimentati nella storia dell'Umanità come elementi essenziali del contesto pedagogico e culturale di ogni Paese;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n.107 recante "Riforma del Sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", ed in particolare l'articolo 1, comma 7 lettera a) e lettera r) ;

VISTO il Piano per la Formazione dei docenti 2016-2019 , adottato ai sensi della citata Legge n.107/2015, articolo1, comma 124

CONSIDERATO che il MIUR, per il tramite dei due Dipartimenti citati in premessa, è impegnato in un ampio e complessivo progetto di riforme che hanno come finalità sia l'affermazione del ruolo centrale dell'istruzione e della formazione superiore nei processi della crescita sociale del Paese, sia la realizzazione di un'offerta formativa di alto e qualificato profilo al passo con le esigenze del mondo contemporaneo ed in grado di essere competitiva rispetto ad un contesto europeo e globale;

CONSIDERATO che il MIUR, rivolge particolare cura ad iniziative intese a potenziare le competenze linguistiche ed a realizzare l'opera di diffusione della lingua, della letteratura e della cultura italiane, quale risposta prioritaria ai bisogni, agli interessi ed alle esigenze d'integrazione di una società multilingue e multiculturale;



CONSIDERATO che il MIUR mette a disposizione risorse ed esperienze per l'attuazione di progetti ed attività di carattere linguistico, letterario e culturale, riconoscendo l'esigenza di valorizzare l'insegnamento e l'investimento sul capitale umano quale fondamentale fattore di sviluppo nel Paese;

CONSIDERATO che la Dante svolge da oltre un secolo una costante opera di diffusione della lingua e della cultura italiane nel mondo, con particolare riguardo all'opera di Dante, mediante l'organizzazione di eventi culturali, seminari, incontri, premi letterari, attività di formazione e di certificazione dei livelli delle competenze nella lingua italiana;

CONSIDERATO che la Dante contribuisce all'elaborazione di strumenti scientifico-metodologici per affrontare, non solo dal punto di vista teorico, ma anche da quello pratico applicativo, le principali sfide nel campo dell'insegnamento della lingua italiana sia agli studenti madrelingua, sia a quelli stranieri, come ad esempio, con la predisposizione del primo sillabo per la programmazione di corsi di italiano L2 per tutti i livelli di competenza (da A1 a C2), il Piano dei Corsi ADA- Attestato Dante Alighieri;

CONSIDERATO che la Dante sviluppa ricerca e aggiornamento nel campo della valutazione e del *language testing*, elabora e offre la Certificazione di competenza per l'italiano L2/LS, PLIDA, certificazione diffusa in tutto il mondo e ufficialmente riconosciuta dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, dal Ministero dell'Interno, dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, dal MIUR e dalle università ai fini dell'iscrizione degli studenti stranieri residenti all'estero;

TENUTO CONTO che la Dante è una realtà nazionale diffusa a livello globale con quasi 500 Comitati presenti in oltre sessanta Paesi, curando l'attività di oltre 8.000 corsi di lingua e cultura italiane, assicurando inoltre le sue funzioni statutarie attraverso 300 biblioteche disseminate in ogni parte del mondo e dotate di oltre 500.000 volumi, ed offre formazione e aggiornamento in didattica e metodologie ai docenti di italiano L2/LS in Italia e nel mondo;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 (Obiettivi)

Per le finalità indicate in Premessa il MIUR e la Società Dante Alighieri - di seguito denominati le Parti - si impegnano a promuovere e sviluppare iniziative di collaborazione e di consultazione permanente ai fini della promozione e divulgazione delle iniziative di informazione, formazione e diffusione della lingua italiana, onde porre i docenti di ogni ordine e grado, in Italia e all'estero, nella condizione di operare per la migliore riuscita delle attività didattiche e per innalzare gli apprendimenti degli studenti, in particolare nell'ambito delle competenze nella lingua e nella cultura italiana.

Con questi intenti, le Parti, nel pieno rispetto dei reciproci ruoli, concordano nel ricercare e sperimentare modalità di raccordo, interazione e confronto permanente, al fine di promuovere e realizzare interventi volti a diffondere nei sistemi formativi, in Italia e all'estero, una sempre maggiore attenzione ai processi di studio e di approfondimento della lingua e della cultura italiana.



Art. 2
(Programma di attività)

Le Parti si impegnano in particolare nella realizzazione di un programma di attività articolato nelle fasi seguenti:

- a) organizzazione di incontri e seminari, da realizzare presso le istituzioni del sistema formativo afferente al nostro Paese, in coerenza con i rispettivi piani di offerta formativa;
- b) collaborazione per l'elaborazione di bandi di concorso, riservati agli studenti degli istituti di ogni ordine e grado, relativi a lingua, letteratura e cultura italiane, proponendo riflessioni sul rapporto tra l'Italia e le culture di altri Paesi, nonché valorizzando e diffondendo in particolare la conoscenza dell'opera di Dante;
- c) iniziative, anche a carattere multimediale, volte ad illustrare e divulgare la presenza di Dante nel mondo;
- d) collaborazione per il rafforzamento della rete globale per la diffusione della lingua e della cultura italiane per l'orientamento degli studenti stranieri e volti alla promozione del sistema formativo italiano.

Le Parti convengono, altresì, che eventuali temi specifici connessi alle attività del presente protocollo, dovranno essere oggetto di apposite intese tra le Parti, sentito il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, e le altre Amministrazioni coinvolte nei processi internazionali del Paese, anche tramite le istituzioni, gli uffici e le rappresentanze italiane all'estero.

Le Parti si riservano di coinvolgere altri soggetti istituzionali ai fini della predisposizione e realizzazione dei programmi e degli interventi relativi all'attuazione del presente protocollo

Tali intese successive potranno essere formalizzate, anche previo scambio di note, nel corso del periodo di vigenza del presente protocollo, senza che ciò comporti la necessità di modificarlo.

Per l'attuazione di quanto previsto dal presente articolo le Parti si impegnano a individuare appositi strumenti attraverso atti di natura convenzionale.

Art. 3
(Attività di formazione)

Gli interventi in materia di formazione di cui all'articolo 1, in coerenza con gli obiettivi indicati, saranno mirati in particolare all'individuazione di percorsi formativi per insegnanti che tengano conto delle diverse realtà in cui operano i docenti in funzione dell'area geografica, degli scopi dell'apprendimento e della lingua e cultura di origine degli studenti.

IL MIUR darà impulso alle istituzioni impegnate nelle attività di promozione linguistica previste dal presente Protocollo di intesa, nell'ambito della normativa sulla formazione del personale scolastico.



Art. 4

(Apprendimento a distanza)

Le Parti, consapevoli che lo sviluppo delle nuove tecnologie educative, con particolare riferimento all'apprendimento a distanza, rappresenta un importante strumento dell'innovazione didattica finalizzata al miglioramento dei processi di apprendimento, si impegnano a promuovere lo sviluppo di iniziative che utilizzino anche tali tecnologie.

Art. 5

(Comitato tecnico-scientifico)

Per la realizzazione degli obiettivi indicati nel presente Protocollo e per consentire la pianificazione strategica degli interventi volti al potenziamento delle competenze linguistiche in italiano e al miglioramento delle funzioni di orientamento, è costituito un Comitato tecnico-scientifico, composto rispettivamente da due rappresentanti per ciascuno dei Dipartimenti del MIUR citati in premessa e da due rappresentanti della Dante. Le funzioni di Segreteria tecnica del Comitato tecnico-scientifico sono svolte dalla Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

Il predetto comitato sarà altresì chiamato a valutare eventuali ulteriori progettualità ed è inoltre incaricato del monitoraggio delle attività stesse, in linea con le priorità concordate tra Parti.

Per lo svolgimento delle attività programmate, il Comitato potrà avvalersi di esperti dell'Amministrazione e del mondo della cultura, italiani e stranieri, senza alcun onere a carico della finanza pubblica.

Il Comitato provvede alla redazione di un documento di programmazione strategica triennale e di un piano annuale delle attività, in coerenza con le linee strategiche e in relazione alle specifiche aree di intervento.

La partecipazione al Comitato è a titolo gratuito e senza alcun onere per l'Amministrazione. Il presente protocollo ha validità di tre anni a decorrere dalla data di stipula.

Art. 6

(Attuazione)

Il Dipartimento per il Sistema Educativo di Istruzione e di Formazione cura la costituzione del Comitato tecnico – scientifico nonché i profili gestionali e organizzativi, il coordinamento e la valutazione delle attività realizzate in attuazione del Presente protocollo.

Roma, il.....



Il Capo del Dipartimento
per la formazione superiore e
per la ricerca

Il Segretario Generale della
Società Dante Alighieri

Il Capo Dipartimento
per il sistema educativo di
istruzione e di formazione